

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-54 R - Scienze chimiche
Nome del corso in italiano	Scienze Chimiche <i>modifica di: Scienze Chimiche</i> (1390017).
Nome del corso in inglese	Chemical Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	28U
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/10/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dipchi.unict.it/corsi/lm-54-sc
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Chimiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-54 R Scienze chimiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in scienze chimiche con approfondite conoscenze e competenze interdisciplinari nei diversi ambiti della chimica che consentano di formare una figura in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità. In particolare, gli obiettivi culturali della classe hanno la finalità di formare laureate e laureati magistrali che abbiano una solida preparazione culturale nelle tematiche delle scienze chimiche sia negli aspetti teorici sia in quelli sperimentali e applicativi;

- un'adeguata conoscenza dei metodi per l'analisi e la modellazione di sistemi chimici e capacità di elaborare e interpretare dati complessi di laboratorio per quanto attiene gli aspetti chimici;
- conoscenze e competenze sperimentali ed applicative sia nelle aree disciplinari fondamentali della chimica che in quelle trasversali ed interdisciplinari in un'ottica di sostenibilità globale;
- capacità teoriche, pratiche e metodologiche utili alla caratterizzazione e alla definizione delle relazioni proprietà-struttura;
- padronanza del metodo scientifico di indagine e delle strumentazioni di laboratorio;
- capacità di progettare e condurre esperimenti complessi seguendo metodiche consolidate e innovative;
- consapevolezza delle responsabilità sociali e delle ricadute delle discipline chimiche e delle loro applicazioni sull'ambiente e sugli stili di vita. - capacità di utilizzare le banche dati e la letteratura scientifica per il reperimento di informazioni in ambito chimico;
- capacità di progettare la sperimentazione chimica valutandone i rischi e analizzandone in modo critico i risultati.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nelle scienze chimiche, attraverso l'attivazione di almeno due fra gli ambiti analitico ambientale e dei beni culturali, inorganico-chimico fisico e organico-biotecnologico. I contenuti disciplinari approfondiscono le conoscenze teoriche e sperimentali di base nelle discipline chimiche fondamentali e permettono alle laureate e ai laureati nei corsi di laurea della classe di conseguire:

- una solida preparazione culturale nelle aree disciplinari della chimica che caratterizzano la classe;
- un'avanzata conoscenza delle tecniche di sintesi e di caratterizzazione di sostanze, materiali e formulazioni, delle moderne strumentazioni di misura delle loro proprietà strutturali, compositive e comportamentali e delle tecniche di analisi dei dati;
- metodi e tecniche utili per la comprensione e modellizzazione di fenomeni a livello molecolare;
- competenze specialistiche in uno specifico ambito della chimica o della biochimica;
- comprensione e capacità di previsione, ai fini di una progettazione a livello multidisciplinare ed interdisciplinare, delle proprietà delle sostanze, delle molecole, delle biomolecole e delle loro capacità di interagire.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe sono in grado di: - lavorare con ampia autonomia, anche assumendo elevata responsabilità di progetti e strutture;

- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, con particolare riferimento al lessico proprio delle discipline scientifiche;
- interagire con efficacia in ambienti di lavoro cooperativi, di gruppo e multidisciplinari, anche in contesti internazionali;
- apprendere gli strumenti logici per affrontare in autonomia un nuovo problema in ambito chimico;
- prevedere e gestire le implicazioni delle proprie attività in termini di sostenibilità ambientale;
- aggiornarsi sugli sviluppi delle scienze e tecnologie.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno trovare impiego come liberi professionisti o come lavoratori dipendenti, con ruoli tecnici e manageriali di elevata responsabilità nei campi della ricerca, della promozione e dello sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica e della gestione e progettazione delle tecnologie e di sistemi di qualità; potranno inoltre esercitare attività professionale e funzioni di elevata responsabilità negli ambiti di progettazione, sintesi, caratterizzazione e verifica dei materiali, del controllo e certificazione di qualità, nei settori dell'industria, della salute, dell'alimentazione, dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza, dei beni culturali e della pubblica amministrazione, applicando in autonomia le metodiche disciplinari di indagine acquisite e sviluppandone di nuove.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e delle discipline chimiche

propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consente la verifica della capacità del laureando di affrontare in modo autonomo problematiche reali in contesti lavorativi e di ricerca. Consiste nella esposizione e discussione di un progetto di ricerca originale su un tema coerente con gli obiettivi formativi della classe.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere attività formative pratiche e di laboratorio al fine di avvicinare lo studente alla dimensione progettuale e ai contesti applicativi delle discipline chimiche.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende, studi professionali e amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda la riduzione della forbice dei CFU attribuiti ai tirocini e che ciò non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La proposta di modifica dei Corsi di Laurea Magistrale della classe LM-54 viene presentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche nella seduta della Commissione Qualità del 25/10/18, a conclusione di precedenti riunioni (vedi allegato). In questa sede sono presenti esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca che hanno stretta affinità ed interessi nel campo della Chimica e delle Scienze Chimiche. In particolare, partecipano alla riunione:

- Il presidente dell'Ordine dei Chimici di Catania.
- Il presidente della sezione Chimica di Confindustria-Sicilia.
- Un Dirigente scolastico di Istituto Secondario Superiore appartenente al territorio
- Un giurista, esperto di diritto del lavoro.
- Cinque dirigenti di aziende chimiche e farmaceutiche che insistono sul bacino d'utenza dell'Ateneo catanese.

La nuova offerta formativa prevede un unico Corso di Laurea magistrale che abbia una parte comune, che si articoli in più curricula e che possa fornire una preparazione ottimale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. I presenti vengono coinvolti e partecipano al dibattito scaturito dalla proposta, fornendo spunti per la definizione degli obiettivi formativi del nuovo CdS Magistrale attraverso suggerimenti relativi all'articolazione dell'attività didattica con particolare riferimento al potenziamento delle attività di interfaccia con aziende ed altre istituzioni territoriali. Danno inoltre disponibilità a collaborare per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso stage formativi.

Consultazioni precedenti

Il giorno 7 febbraio 2014, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Chimiche si è tenuto un incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, i presidenti dei Corsi di Studio triennali e Magistrali afferenti al Dipartimento ed i rappresentanti di aziende locali ed ordini professionali invitati all'incontro (Federmanager, Confindustria Catania, Centro ricerche in Agrumicoltura e colture mediterranee, Meridionale impianti, ST Microelectronics, ENI Versalis, Ordine dei Chimici della Provincia di Catania).

Ogni Presidente di CdS illustra il relativo corso di studio, esponendone esaurientemente gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali previsti e l'articolazione didattica dettagliata al fine di permettere il formarsi di un'opinione completa delle Lauree in oggetto.

Si apre poi un ampio dibattito, a cui intervengono tutti i partecipanti, da cui emerge un ampio apprezzamento per l'offerta formativa presentata, la disponibilità a collaborare per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro ed una serie di consigli utili a migliorare l'offerta formativa.

Si allega il verbale della riunione con il relativo foglio firme

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche sarà organizzato in più curricula costituiti da un nucleo di insegnamenti comuni al primo anno, con la possibilità di proseguire gli studi attraverso gruppi di insegnamenti coerenti con obiettivi formativi più specifici, rispondenti alle competenze del corpo docente e a campi di applicazione differenziati, che offrano le maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, il percorso formativo prevede un nucleo di insegnamenti comuni in quattro differenti settori disciplinari: chimica analitica, chimica fisica, chimica generale e inorganica e chimica organica, che estendono ed approfondiscono le conoscenze di base precedentemente acquisite in queste discipline.

I curricula si differenzieranno poi tra loro per un gruppo di insegnamenti che fanno parte di ambiti di specializzazione diversi e che approfondiscono tematiche specifiche nei seguenti campi:

- i) sintesi chimiche ed ottenimento da fonti naturali di molecole e macromolecole organiche ed organometalliche, loro caratterizzazione mediante indagini strumentali ed uso di modelli e metodi computazionali per il trattamento dati e l'ottimizzazione dei processi (curriculum rivolto ad aspetti delle scienze chimiche riguardanti principalmente le molecole organiche)
- ii) progettazione e preparazione di nuovi materiali in funzione delle loro proprietà e uso di metodologie strumentali avanzate per il controllo delle relazioni proprietà-struttura di materiali funzionali anche su scala micro- e nano-metrica (curriculum rivolto ad aspetti delle scienze chimiche riguardanti principalmente i materiali e le nanotecnologie)
- iii) uso di metodologie chimiche e strumentali per lo studio di sistemi biologici complessi e la progettazione di dispositivi diagnostici e farmaceutici per applicazioni biomediche (curriculum rivolto ad aspetti delle scienze chimiche riguardanti principalmente le biomolecole).
- iv) prodotti e processi ecosostenibili per l'Industria chimica e metodologie chimiche per la protezione dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali (curriculum rivolto ad aspetti delle scienze chimiche riguardanti principalmente industria, ambiente e beni culturali).

Il corso di laurea magistrale sarà pertanto in grado di offrire agli studenti una scelta formativa ampia che meglio si adatti alle loro aspirazioni e propensioni e che possa fornire una preparazione ottimale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il CdS Scienze Chimiche – allo scopo di preparare figure di alta professionalità in grado di operare in laboratori, strutture, enti e aziende del settore pubblico e privato, nei diversi ambiti riconducibili alle Scienze Chimiche – propone diversi percorsi formativi nei quali vengono affrontati vari aspetti delle scienze chimiche.

Pertanto, le attività formative affini e integrative – finalizzate ad approfondire i contenuti forniti dalle attività di base e caratterizzanti, attraverso elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del CdS - devono svolgere un'azione di supporto allo sviluppo delle seguenti tematiche:

- la sintesi, l'ottenimento da fonti naturali e la caratterizzazione di molecole e macromolecole organiche;
- l'impiego di modelli e metodi computazionali per lo studio dei sistemi chimici;
- la proteomica, la catalisi enzimatica e l'organocatalisi;
- la progettazione e preparazione di nuovi materiali in funzione delle loro proprietà d'uso;
- l'uso di metodologie strumentali avanzate per il controllo delle relazioni proprietà-struttura di materiali funzionali anche su scala micro- e nanometrica;
- l'utilizzo di metodologie chimiche e strumentali per lo studio di sistemi biologici e complessi;
- dispositivi per applicazioni biomediche;
- la chimica bioinorganica e bioorganica;
- prodotti e processi ecosostenibili per l'industria chimica;
- metodologie chimiche per l'ambiente ed i beni culturali.

Le tematiche delle attività formative affini e integrative devono fornire conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale di interesse dello studente.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma

7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Chimiche avrà solide e ampie conoscenze riguardanti i principi fondamentali della chimica e possiederà conoscenze e competenze specialistiche nei campi:

- della sintesi e caratterizzazione di composti organici, inorganici, di coordinazione e di sistemi supramolecolari;
- dello studio dei composti naturali e delle loro applicazioni in campo farmaceutico, nutraceutico, cosmetico ed agroalimentare;
- della proteomica e bioinformatica;
- della chimica dei solidi, dei materiali funzionali, delle superfici e interfacce, dei materiali polimerici, ibridi e dei sistemi molecolari ordinati, nonché delle connesse tecniche di preparazione e caratterizzazione;
- dello studio dei processi catalitici, della produzione di energia e dei processi chimici industriali ecosostenibili;
- dello studio ed applicazione di metodologie chimiche per l'ambiente e la conservazione e recupero dei beni culturali;
- dello studio dei processi che coinvolgono sistemi biologici e delle metodologie chimiche, biochimiche, bioanalitiche, strumentali e computazionali avanzate per lo studio di tali sistemi complessi, inclusi i moderni dispositivi per la diagnostica medica in vitro;
- della chimica bioinorganica, chimica bioorganica e delle nuove discipline post-genomiche.

Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite mediante le diverse attività formative, articolate in curricula, svolte attraverso strumenti didattici consistenti in lezioni frontali, esercitazioni ed attività di laboratorio e tutorato. La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà mediante prove pratiche, scritte ed orali, svolte anche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Chimiche, al termine del percorso formativo, saprà applicare conoscenza e comprensione acquisite per affrontare i problemi che potrebbero essere posti dal mondo dell'industria, della ricerca e delle professioni.

Il laureato magistrale in Scienze Chimiche quindi sarà in grado di:

- applicare il metodo scientifico di indagine per lo studio, la comprensione e la modellazione di processi chimici;
- risolvere problemi chimici, anche complessi, nonché sviluppare progetti scientifici e/o tecnico-applicativi;
- impiegare attrezzature complesse di misura ed analisi per la caratterizzazione di composti chimici, biomolecole e materiali;
- utilizzare le competenze operative acquisite per le diverse esigenze professionali e di ricerca nei settori di pertinenza.

Tali competenze saranno acquisite mediante attività formative che prevedono numerose esercitazioni in aula e attività di laboratorio e un consistente numero di crediti dedicati alla tesi. Per il raggiungimento dei risultati sopra citati tali attività saranno svolte sia individualmente che in gruppo sotto la guida dei docenti che stimoli la partecipazione attiva dello studente e la sua capacità di elaborare i dati e comunicare i risultati del lavoro svolto.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno verificate e valutate considerando la correttezza metodologica e l'approccio multidisciplinare nell'ambito degli esami di profitto, nello svolgimento delle attività di tesi e in sede di presentazione e discussione dell'elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze Chimiche:

- è capace di interpretare osservazioni, di raccogliere dati dalla misurazione in laboratorio e di interpretarli;
- è capace di programmare attività sperimentale valutandone tempi e modalità;
- possiede capacità organizzativa sul lavoro e capacità di lavorare in gruppo;
- possiede capacità autonoma di giudizio nel valutare e quantificare il risultato;
- è capace di valutare criticamente i parametri di qualità di tecniche di indagine alternative in funzione della natura del problema sperimentale;
- è capace di valutare le possibilità e i limiti di tecniche di indagine e di caratterizzazione più avanzate affrontando e resolvendo problemi complessi ad esse legati;
- è capace di valutare le correlazioni struttura-proprietà utilizzando le più moderne tecniche computazionali;
- è capace di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse;
- è capace di reperire e vagliare fonti di informazione, banche dati, letteratura ecc.;
- è capace di dare giudizi che includano riflessioni su importanti questioni scientifiche ed etiche.

Questi obiettivi saranno conseguiti tramite l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite nelle specifiche attività formative che prevedono esercitazioni ed attività di laboratorio, condotte individualmente e/o in gruppo. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà basata sui risultati degli esami e sulla valutazione delle attività di tesi sperimentale sviluppata autonomamente su un argomento di ricerca originale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Scienze Chimiche:

- è capace di comunicare in forma scritta e verbale, in italiano ed in inglese, con utilizzo di sistemi multimediali;
- è in grado di sostenere un contraddittorio sulla base di un giudizio sviluppato autonomamente su una problematica inerente ai suoi studi;
- è in grado di gestire progetti e coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari;
- è capace di interagire con altre persone e di lavorare in gruppo;
- è capace di lavorare in ampia autonomia e di adattarsi a nuove situazioni;
- possiede capacità di pianificazione e di gestione del tempo;
- è capace di svolgere attività di formazione e di addestramento sperimentale a studenti della laurea triennale.

Le capacità descritte vengono conseguite mettendo a profitto le esperienze acquisite durante lo svolgimento del lavoro di tesi nonché l'eventuale partecipazione a progetti di ricerca. L'acquisizione delle abilità comunicative sopracitate viene verificata tramite esami orali, prove scritte, relazioni di laboratorio e valutazione della tesi di Laurea Magistrale su esperimenti autonomamente progettati ed eseguiti, con criteri scientifici e linguaggio propri delle discipline chimiche e delle altre scienze ad esse connesse. L'ampio spazio dato alla preparazione ed esecuzione della tesi, anche in termini temporali, consentirà allo studente l'effettiva integrazione nel gruppo di lavoro in cui la tesi viene effettuata, rendendo possibile uno scambio di idee ed informazioni continuo col docente di riferimento e con gli altri componenti del gruppo ed una collaborazione e supervisione del lavoro di colleghi di livello inferiore, come studenti delle lauree di primo livello. Tali capacità vengono ulteriormente perfezionate nella preparazione dell'elaborato di tesi e della dissertazione finale anche attraverso l'uso di sistemi multimediali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Scienze Chimiche:

- è in grado di recuperare agevolmente le informazioni dalla letteratura scientifica, banche dati ed internet;
- possiede capacità personali nel ragionamento logico e nell'approccio critico ai problemi nuovi;
- è capace di apprendere, in modo autonomo, dati importanti per intraprendere studi futuri, per affrontare nuove tematiche scientifiche o problematiche professionali, più in generale per la comprensione di problematiche concrete in vari contesti lavorativi;
- è in grado di affrontare problemi complessi anche interdisciplinari;
- è in grado di reperire le informazioni utili per formulare risposte e difendere le proprie proposte in contesti specialistici e non.

Le capacità descritte vengono acquisite attraverso ore di studio individuali, lavoro di gruppo, elaborati e relazioni scritte. Il superamento degli esami di profitto degli insegnamenti del Corso di Studi e in particolare il lavoro svolto nel periodo di tesi saranno lo strumento di verifica del raggiungimento di un adeguato livello di apprendimento per l'inserimento del laureato in ambito professionale o per il suo proseguimento in livelli di studio superiori (Master, Dottorato di Ricerca o Scuole di specializzazione).

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata almeno triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, sulla base dell'analisi dei contenuti del Corso stesso. I laureati della classe L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche), ex-DM 270/04, e quelli della classe 21 (Scienze e Tecnologie Chimiche), ex-DM 509/99 hanno i requisiti curriculari per essere ammessi a questa laurea magistrale. Sono altresì ammessi i laureati di altre classi, purché in possesso di adeguati requisiti curriculari minimi che verranno definiti nel regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche sarà inoltre necessario dimostrare il possesso di una adeguata preparazione individuale nelle seguenti materie:

- ° Chimica di base: analitica, fisica, inorganica, organica;
- ° Matematica e fisica;
- ° Abilità pratica nei laboratori chimici;
- ° Conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B2.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà, da parte di una apposita Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, sulla base delle indicazioni del regolamento didattico del corso di studio, valutando la carriera pregressa dello studente e l'esito di un eventuale colloquio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella verifica della capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un progetto originale di ricerca, di natura sperimentale o teorica, su un tema specifico.

La prova finale comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal regolamento didattico del corso di studio.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Dall' a.a. 2019/20 nell'ateneo di Catania non è prevista l'istituzione di altri corsi di laurea Magistrali della stessa classe LM 54.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista nelle Scienze Chimiche
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Scienze Chimiche può: <ul style="list-style-type: none">- dirigere laboratori di progettazione e valutazione d'uso di nuove molecole o nuovi materiali in campo elettronico, energetico, manifatturiero, biotecnologico, farmaceutico medico ed ambientale;- svolgere attività di ricerca e sviluppo, di controllo e analisi, in campo industriale, tecnologico e strumentale;- eseguire perizie, consulenze e pareri su sicurezza, qualità, certificazione, normative locali ed europee, REACH;- svolgere attività nel campo commerciale della strumentazione scientifica e dei prodotti chimici;- occuparsi di divulgazione scientifica;- preparare e caratterizzare materiali per manufatti e dispositivi complessi;- effettuare indagini composizionali e strutturali di materiali nonché sulle relazioni fra le loro proprietà d'uso e le loro proprietà fisiche, chimico-fisiche e meccaniche;- progettare nuove molecole e materiali;- modificare materiali convenzionali con tecniche avanzate per migliorarne le proprietà e ampliarne il campo di utilizzo;- gestire strumentazione analitica avanzata;- gestire il controllo di qualità e di sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro.
competenze associate alla funzione: Conoscenze di base di matematica, fisica, biochimica, informatica ed elaborazione statistica dei dati sperimentali. Conoscenze avanzate nell'ambito delle metodologie, tecniche e strumentazioni di indagine rivolte allo studio delle reazioni chimiche, alla progettazione e sintesi di composti e materiali organici e inorganici, e alla loro caratterizzazione. Conoscenze avanzate relative allo studio dei meccanismi d'azione e relazioni struttura-proprietà delle molecole biologicamente attive, oltre che alla biosintesi dei composti organici naturali e alla sintesi di loro analoghi. Conoscenze avanzate relative alla determinazione delle proprietà chimico-fisiche di sistemi chimici, di materiali funzionali organici, inorganici, polimerici e ibridi e dei sistemi molecolari ordinati. Conoscenze avanzate nell'ambito dei sistemi biomolecolari e loro uso per applicazioni biomediche, di diagnostica in vitro e farmacologia. Conoscenze avanzate di prodotti e processi chimici ecosostenibili. Competenze relativamente alla presentazione grafica dei risultati e alla redazione di relazioni scritte.
sbocchi occupazionali: Il laureato magistrale in Scienze Chimiche ha opportunità di lavoro nei settori industriale, dei servizi e nella libera professione.: <ul style="list-style-type: none">- settore dei servizi: Università, Enti pubblici e privati (CNR, ENEA, Istituto Superiore di Sanità, Ministeri, Dogane, Ospedali, ASL, Camere di Commercio, Regioni, Province, Comuni, ARPA, acquedotti, impianti di depurazione, etc.); laboratori di analisi chimica in genere, quale addetto al controllo ambientale, merceologico, dei beni culturali; come analista in strutture ospedaliere e in laboratori di analisi chimico-cliniche; nel settore della pubblicistica e della divulgazione scientifica.- nel settore industriale: industria chimica, petrolchimica, dei polimeri; elettronica e microelettronica; meccanica ed elettromeccanica; industria energetica; industrie attive nel settore dei biomateriali o dei prodotti biomedicali; industria farmaceutica e dei cosmetici; industria dei coloranti e delle vernici; industrie del settore agroalimentare, degli integratori alimentari e dei nutraceutici; industrie del comparto dei materiali e prodotti per l'edilizia; industria della ceramica, del vetro e dei tecno-vetri; aziende attive nel settore dell'ambiente e della conservazione di beni culturali; industrie biotecnologiche; industrie tessili.- Attività libero-professionale: il laureato, dopo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione, e previa iscrizione all'albo dell'ordine dei, CHIMICI E DEI FISICI- SETTORE CHIMICO. può svolgere il ruolo professionale di CHIMICO con le competenze previste dalla legge
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)• Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)• Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Analitico, ambientale e dei beni culturali	CHIM/01 Chimica analitica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6	18	-
Inorganico-chimico fisico	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	18	36	-
Organico-biotecnologico	CHIM/06 Chimica organica CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni	6	24	-
Chimico-industriale	CHIM/04 Chimica industriale	0	12	-
Biochimico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	0	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		34	40
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

43 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	103 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

La Laurea Magistrale in Scienze Chimiche si caratterizza per un peso importante della tesi di laurea che implica un notevole impegno in attività di laboratorio. Per questa ragione si è ritenuto di dedicare alla preparazione della prova finale la gran parte dei CFU assegnati alle Altre attività, salvaguardando naturalmente la presenza dei CFU a scelta dello studente. .

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampiezza dei range di CFU di alcuni ambiti, con valori minimi anche in alcuni casi ridotti a zero, è funzionale alla possibilità di strutturare la programmazione didattica dei diversi curricula in cui la laurea magistrale sarà articolata.

Si sottolinea comunque che in tutte le opzioni curriculari sarà presente un nucleo comune di insegnamenti caratterizzanti, individuati come bagaglio di conoscenze minimo e comune per i laureati della classe.

RAD chiuso il 26/11/2024